



COMUNE DI TERNI

DIREZIONE Lavori Pubblici - Manutenzioni

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 1169 del 27/04/2021

OGGETTO: Stadio comunale di Terni Libero Liberati. Studio di fattibilità, a valere quale progetto preliminare presentato dalla Società Ternana Unicusano Calcio S.p.A in data 23.2.2021 (P.G. 28121), ai sensi della previgente Legge n. 147/2013, art. 1, c. 304 (in vigore alla fase di indizione) poi abrogato dall'art. 12, co. 11 del D.Lgs. 38/2021 (G.U. 68 del 19.3.2021) e sostituita dal Capo II del D.Lgs. 38; L. 241/1990, art. 14, c. 3 e s.m.i. Determinazione motivata di conclusione Conferenza di Servizi Preliminare indetta in data 13.3.2021 (P.G. 39596).

ESERCIZIO 2021

Premesso che:

- La Società Ternana Unicusano Calcio S.p.A. ha presentato in data 23 Febbraio 2021 al Comune di Terni lo Studio di Fattibilità, a valere quale progetto preliminare (depositato agli atti del Comune con il Prot. n. 28121 del 23 Febbraio 2021), per la riqualificazione, valorizzazione, gestione, in condizioni di equilibrio economico – finanziario dello Stadio di Terni Libero Liberati, ai sensi dell'art. 1 comma 304, lettera a) della L. 147 del 27 Dicembre 2013, come modificato dalla L. 96 del 21 Giugno 2017;
- La Società Ternana Unicusano Calcio S.p.A. ha inoltre richiesto, con nota Prot. n. 31268 del 26.02.2021 la convocazione della Conferenza di Servizi Preliminare;
- Il progetto si sviluppa, secondo quanto indicato nello Studio di Fattibilità, su un'area di proprietà del Comune di Terni e, per una parte, su un'area di proprietà della Società proponente;
- Con la D.G.C. n. 48 del 3.3.2021 l'arch. Piero Giorgini, in qualità di Dirigente della Direzione Lavori Pubblici – Manutenzione del Comune di Terni è stato nominato RUP per l'opera in oggetto ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- Con la sopracitata deliberazione, la Giunta comunale ha demandato al RUP l'istituzione di un gruppo di lavoro per la verifica del pubblico interesse della proposta presentata dalla Società Ternana Unicusano Calcio Spa;
 - Nell'ottica di semplificazione procedimentale e di perseguimento dell'efficacia dell'azione amministrativa, con determinazione del dirigente della Direzione Lavori Pubblici – Manutenzione n. 687 del 10.3.2021 (prot. 38097 del 10.3.2021), è stato costituito, per il Comune di Terni, un gruppo di lavoro interdirezionale per attuare tutte le attività necessarie inerenti gli adempimenti previsti dal procedimento autorizzativo, di cui all'art. 1, comma 304 della Legge n. 147/2013, anche al fine di rispettare le tempistiche previste, oltre ad attivare l'azione di coordinamento e sviluppare tutti gli adempimenti previsti fino all'attuazione dell'opera;
- Il gruppo di lavoro è stato così organizzato:
 - α) Per le attività di supporto al RUP al fine di attuare la verifica del pubblico interesse della proposta presentata dalla Società Ternana Unicusano Calcio SpA, composto da:
 - ✓ Dirigente della Direzione Pianificazione Territoriale Edilizia, Claudio Bedini;
 - ✓ Dirigente della Direzione Ambiente, Paolo Grigioni;
 - ✓ Dirigente della Direzione della Direzione Economia – Lavoro – Promozione del Territorio, Emanuela Barbon;
 - ✓ Dirigente della Direzione Attività Finanziarie, Grazia Marcucci;
 - ✓ Dirigente della Direzione Servizi Digitali – Innovazione – Cultura, Andrea Zaccone;
 - ✓ Dirigente della Direzione Polizia Locale – Mobilità, Gioconda Sassi;
 - ✓ Dirigente della Direzione Welfare, Cristina Clementi;
 - β) Per le attività di supporto e coordinamento di tutto l'iter di competenza del comune, per tutte le fasi del procedimento che vanno dalla fase iniziale di verifica della proposta presentata fino alle successive fasi volte alla attuazione delle opere:
 - ✓ Federico Nannurelli;
 - ✓ Mauro Passalacqua;
 - ✓ Matteo Bongarzone;
 - ✓ Cinzia Sabina.
- Con nota prot. 39596 del 13.3.2021 è stata indetta la conferenza di servizi preliminare ai sensi dell'art. 14, co.3 della L.241/90, così come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127, secondo cui l'Amministrazione Comunale, in ordine allo studio di fattibilità tecnico economico, ove ne valuti positivamente la rispondenza, dichiara, entro il termine di novanta giorni dalla presentazione dello studio di fattibilità, il pubblico interesse ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 304 della L. 27 dicembre 2013 n. 147 smi;

- Ai sensi dell'art. 14, co. 3 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e smi, la conferenza dei servizi preliminare è stata indetta in forma semplificata asincrona
- Ai sensi dell'art. 14, bis. co. 2, lettera b), combinato con l'art. 14, co. 3 della L. 241/90 e smi, entro 15 giorni le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, co. 7, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- Ai sensi dell'art. 14 bis co. 2, lettera c), combinato con l'art. 14, co. 3 della L. 241/90 e smi, il termine perentorio, entro il quale le amministrazioni devono rendere le proprie determinazioni relative alle decisioni oggetto della conferenza, fermo restando il termine di conclusione del procedimento, è di 45 giorni dal 13.3.2021, tenendo conto che tra le amministrazioni coinvolte ci sono quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistica territoriale e alla tutela della salute dei cittadini (il termine è ridotto della metà ai sensi dell'art. 14, co. 3 in quanto si tratta della conferenza di servizi preliminare). Nel suddetto termine le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, congruamente motivate, formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o le condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale, ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- Ai sensi dell'art. 14 bis co. 4 della L. 241/90 e smi, fatti salvi i casi in cui le disposizioni del diritto dell'U.E. richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito;
- Ai sensi dell'art. 14 bis co. 5 della L. 241/90 e smi, scaduto il termine di cui al co. 2, lettera c), l'amministrazione procedente adotta, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'art. 14- quater, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza. Qualora abbia acquisito uno o più atti di dissenso che non ritenga superabili, l'amministrazione procedente adotta, entro il medesimo termine, la determinazione conclusiva negativa della conferenza che produce l'effetto del rigetto della domanda. In questo caso la suddetta determinazione produce gli effetti della comunicazione di cui all'art. 10 bis. L'amministrazione procedente, trasmette alle altre amministrazioni coinvolte le eventuali osservazioni presentate nel termine di cui al suddetto articolo e procedere ai sensi del co. 2. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nell'ulteriore determinazione di conclusione della conferenza;
- Non oltre il termine per la conclusione del procedimento, l'amministrazione procedente adotta il provvedimento motivato di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'art. 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza;
- Ogni amministrazione interessata, è stata invitata ad inoltrare la comunicazione di indizione alle strutture interne che intendano coinvolgere nell'esame dello studio in funzione del supporto, ovvero secondo le modalità stabilite dai rispettivi ordinamenti per la partecipazione ai lavori della conferenza medesima. I concessionari di pubblico servizio sono stati invitati a prestare la loro collaborazione per la realizzazione dell'opera, anche segnalando al sussistenza di interferenze delle opere in esame e collaborando nella fase di sviluppo della progettazione relativa alle interferenze rilevate, ovvero dando corso alle eventuali attività progettuali di propria competenza;
- La nota di indizione è stata trasmessa regolarmente a mezzo pec a tutte le amministrazioni coinvolte ed è stata pubblicata all'Albo Pretorio On line del Comune di Terni. Tale ultima pubblicazione ha tenuto luogo della comunicazione di cui all'art. 7 e dell'art. 8, co. 3 e 4 della L. 241/90 e smi, nei confronti dei soggetti cui all'art. 7 e 9 della medesima legge;
- Le amministrazioni invitate ad esprimere le loro determinazioni come sopra riportato sono:

- ✓ Regione Umbria;
- ✓ CONI Servizi Spa, Comitato Olimpico Nazionale Italiano;
- ✓ Prefettura di Terni;
- ✓ Questura di Terni;
- ✓ Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria;
- ✓ Comando Provinciale dei VV.FF. di Terni;
- ✓ RFI Spa;
- ✓ Consorzio di Bonifica Tevere Nera;
- ✓ ASL Umbria 2;
- ✓ AURI sub ambito n. 4 Terni;
- ✓ SII scpa;
- ✓ ASM Terni spa;
- ✓ Terni Reti srl;
- ✓ Umbria Distribuzione Gas Spa;
- ✓ Telecom Italia Spa;
- ✓ Open Fiber Spa;
- ✓ FS Busitalia Spa.

- Successivamente ad integrazione della nota prot. n. 39596 del 13.03.2021, il RUP ha richiesto un parere ad ARPA Umbria.

Considerato infine che:

- sono stati acquisiti:

a) Pareri istruttori endo-procedimentali da parte dei gruppi di lavoro interni al Comune di Terni nominati con la D.D. nr. 687 del 10.3.2021 (P.G. 38097):

✓ ***P.G. 48014 del 29.3.2021 – dott. Andrea Zaccone, dirigente della Direzione Servizi Digitali – Innovazione - Cultura.*** Si rimanda alla lettura del parere istruttorio (parte integrante e sostanziale del presente verbale);

✓ ***P.G. 49201 del 30.3.2021 – arch. Claudio Bedini, dirigente della Direzione Pianificazione Territoriale Edilizia Privata.*** Si rimanda alla lettura del parere istruttorio (parte integrante e sostanziale del presente verbale) e alle seguenti conclusioni riassunte ai fini dell'interesse pubblico e quindi utili ai fini delle indicazioni utili per la redazione del progetto definitivo da parte del proponente che per tale ragione sono desunte dal citato parere allegato:

a. RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLO STADIO.

O ASPETTI URBANISITICI IN VARIANTE AL PRG PARTE STRUTTURALE ED OPERATIVA: Il progetto di riqualificazione e valorizzazione dello Stadio Libero Liberati necessita di variante urbanistica al PRG parte strutturale e PRG parte operativa per i seguenti aspetti:

- Viabilità e parcheggi ospiti e zona G3;
- Quantità superfici commerciali;

- Art. 121 zone F aree attrezzate per la protezione civile, gli spettacoli viaggianti e per le fiere e i mercati periodici;
- Le dotazioni territoriali delle strutture di progetto sono previsti fuori dalla zona omogenea “Città dello Sport” in zona destinata a “S viabilità e piazze, parcheggi, percorsi e sentieri, viabilità lacustre e fluviale (G3)”;
- Assolvimento delle dotazioni territoriali delle strutture di progetto fuori dalla zona omogenea “Città dello Sport” (art. 127) Zone G spazi pubblici attrezzati a parco o per impianti sportivi (GV) (zona limitrofa al cimitero);
- Eventuale previsione di insediamento di una Grande Struttura di Vendita G1 (non specificata nello studio di fattibilità) che non è prevista dall’art. 150 delle NTA di PRG né dalla programmazione commerciale comunale vigente.

O ASPETTI IDROGEOLOGICI E AMBIENTALI:

- Gli interventi edilizi o di trasformazione urbanistica sono consentiti senza particolari prescrizioni, in fascia C rimane comunque necessario implementare il Piano di Protezione Civile Comunale;
- Trattandosi di intervento che riguarda opere pubbliche, ai sensi dell’art. 46 delle NTA del PAI, il Comune di Terni in sede di Conferenza dei Servizi decisoria, oltre alla Regione Umbria in veste di Autorità Idraulica deve obbligatoriamente convocare l’Autorità Distrettuale dell’Appennino Centrale;
- Il progetto ai sensi dell’art. 10, co. 3 della L.R. 12/2010 è soggetto a VIA previa Valutazione di assoggettabilità e ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 3, co. 2, lett. a) della L.R. 12/2010 e punto 7, lettera b) dell’Allegato IV Parte II del D.Lgs. 152/2006, è soggetto a verifica di assoggettabilità a VAS.

O RICHIESTA DI APPROFONDIMENTI PROGETTUALI E DOCUMENTAZIONE:

- Nel progetto definitivo va fornito un quadro di superfici totali commerciali e servizi del comparto GV;
- Nel progetto definitivo va fornito un quadro superfici totali complessivi a parchetti pubblici e privati e verde del comparto GV;
- Nel progetto definitivo va verificata l’eventuale possibilità di una diversa ubicazione del parcheggio ospiti che consenta il mantenimento della previsione di viabilità urbana di scorrimento parallela alla Ferrovia Terni – Sulmona.

O ASPETTI EDILIZI:

- Ipotizzando la successiva variante allo strumento urbanistico, per ottenere la conformità degli interventi in relazione al livello di dettaglio che va sviluppato nel progetto definitivo è necessario valutare in tale livello di progettazione:
 - L’incremento delle dotazioni territoriali per le SUC e SV della ristorazione e superficie di vendita per un numero pari a 295 posti auto rispetto al calcolo riportato nel progetto e precisamente (386 p.a. pubblici + 78 p.a. privati pertin.)=464 (dovuti) – 169 (previsti nel progetto) = 295 ulteriori da reperire;
 - Incremento delle dotazioni territoriali derivanti dalla SUC destinata a Museo della Ternana di mq 350 e l’area di ospitalità di mq 500 in quanto non sono state calcolate nello studio di fattibilità;
 - Rettifica dei dati totali riferiti alla SUC delle attività commerciali e di servizio e precisamente mq 6.700 (di cui mq 5850 commerciale + mq 850 ristorazione) al posto di 6.300 erroneamente indicati nello studio di fattibilità;
 - Individuazione del numero complessivo dei parcheggi dovuti nel rispetto della normativa CONI (cicli e motocicli n. 1 – utente/mq 3, autovetture n. 3 utenti/ mq 20 – autopullman n. 60 utenti /mq 50) “da progetto n. 1289 (compresi i 123 esistenti)”, commerciali, ristorazione, museo Ternana, area ospitalità;

- Verificare la part. Catastale n. 326 di proprietà del Comune di Terni, che sembra essere ricompresa nelle delimitazioni con tratteggio sulle tavole di progetto ma non inserita nella “individuazione catastale delle aree di intervento” di cui al punto 2.1.2 della “relazione illustrativa generale”;

- Rettifica base catastale nella tavola 10;

- Qualora nella struttura commerciale venga insediata una Media Struttura di Vendita M3 o una Grande Struttura di Vendita G1 si fa presente che ai sensi del R.R. 1/2018, l’art. 6 prevede l’impossibilità di rilasciare autorizzazioni per grandi strutture di vendita senza atto di programmazione di cui all’art. 11 della L.R. 10/2014; le disposizioni di cui alla DCC nr. 31 del 4.9.2019 prevedono che, in attesa dell’atto di programmazione, la collocazione delle medie strutture di vendita M3 e delle Grandi Strutture di Vendita G viene fatta in seguito a indizione della CDS nella quale viene valutata la sussistenza delle caratteristiche di cui all’art. 2, co 2,3 e 4 R.R. 1/2018. Si ritiene, pertanto, che tali aspetti vadano differiti all’esame da compiere nella conferenza di servizi decisoria sul progetto definitivo. In quanto all’atto d’indirizzo della Giunta questo è assorbito dalla dichiarazione di pubblico interesse;

- Sul progetto definitivo dovranno essere individuate le superfici permeabili, alberature, predisposizione delle colonnine di ricarica elettrica, gli spazi di sosta per le biciclette, la fibra ottica, in conformità al R.R. 2/2015 e al Regolamento Edilizio Comunale;

b. STRUTTURA SOCIO SANITARIA AREA EX TERNANELLO.

O ASPETTI URBANISTICI IN VARIANTE AL PRG PARTE STRUTTURALE ED OPERATIVA: Il progetto necessita di variante urbanistica al PRG parte strutturale e PRG parte operativa per i seguenti aspetti:

- Modifica all’estensione del comparto ed alle destinazioni d’uso da GV a Zone F attrezzature sanitarie ed assistenziali (F3 3 F3H) di cui all’art. 115 delle NTA PRG Operativo, zona GV Spazi Pubblici attrezzati a parco (art. 149 NTA) ricomprese nelle particelle catastali n. 589, 590, 591 e 629 (comparto), zona [Bc(19.9)] Nuclei di ristrutturazione urbanistica (art. 138 NTA) ricompresa nelle part. Catastali n. 592 e 593 (comparto);

- Modifica alla Zona Parcheggio G3 per prevedere le dotazioni territoriali;

- Mantenimento della previsione Zona S per l’ampliamento della viabilità ed indicata con la lettera “S” nella Tav. A della variante al PRG ai sensi dell’art. 152 delle NTA di PRG (DCC nr. 108 del 26.3.2014);

- Variazione all’indice di utilizzazione fondiaria diverso da quello previsto dall’art. 149 Aree destinate a verde pubblico attrezzato a parco, per il gioco, per lo sport e art. 138 Nuclei di ristrutturazione urbanistica (Bc(n.n.));

O ASPETTI IDROGEOLOGICI E AMBIENTALI:

- Gli interventi edilizi o di trasformazione urbanistica sono consentiti senza particolari prescrizioni, rimane comunque in fascia C per cui è necessario implementare il Piano di Protezione Civile comunale;

- Trattandosi di intervento che riguarda opere pubbliche, ai sensi dell’art. 46 delle NTA del PAI, il sede i CdS decisoria deve essere invitata oltre l’Autorità Idraulica anche l’Autorità Distrettuale dell’Appennino Centrale;

- Il progetto definitivo ai sensi dell’art. 10, co. 3 della L.R. 12/2020 è soggetto a VIA previa valutazione di assoggettabilità e ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 3, co. 2, lett. a) della L.R. 12/2010 e punto 7, lett. b) dell’Allegato IV Parte II del D.Lgs. 152/2016, è soggetto a verifica di assoggettabilità a VAS;

O ASPETTI EDILIZI:

- Nel livello di progettazione definitiva occorre approfondire i seguenti aspetti:

- Incremento dei posti auto previsti nello studio di fattibilità e precisamente va rispettato lo standard di n. 537 rispetto ai 479 indicati;

- Vanno regimentate le acque esistenti sul lotto (canaletta di irrigazione terziaria);

- Dovrà essere prevista la pista ciclabile all'interno del comparto così come individuato nella tav. B della Variante al PRG;
- Dovranno essere studiate soluzioni di dettaglio per garantire le servitù di passaggio esistenti sulla particella confinante n. 636 dal fabbricato a Strada di Santa Filomena;
- Va richiesta l'archiviazione dell'istanza P.G. 125709 del 2.10.2017 da parte del soggetto proponente;
- Va acquisito nuovo parere idraulico rispetto a quello già ottenuto nella CDS, conclusa con esito favorevole con condizioni e prescrizioni in data 15.3.2013 per il progetto di cui all'istanza precedente;
- Si rimanda alla conferenza dei servizi decisoria l'autorizzazione ai sensi del Regolamento Regionale n. 6/2017;
- Dovranno essere individuate sul progetto definitivo anche le superfici permeabili, le alberature, la predisposizione delle colonnine elettriche, gli spazi per la sosta delle biciclette, la fibra ottica, etc. in conformità al R.R. 2/2015 e al Regolamento Edilizio Comunale.
- ✓ **P.G. 49323 del 30.3.2021 – dott. Paolo Grigioni, dirigente della Direzione Ambiente.** Si rimanda alla lettura del parere istruttorio (parte integrante e sostanziale del presente verbale);
- ✓ **P.G. 50179 del 1.4.2021 – dott.ssa Emanuela Barbon, dirigente della Direzione Economia e Lavoro – Promozione del Territorio.** Si rimanda alla lettura del parere istruttorio (parte integrante e sostanziale del presente verbale);
- ✓ **P.G. 52180 del 6.4.2021 – dott.ssa Gioconda Sassi, dirigente della Direzione Polizia Locale - Mobilità.** Si rimanda alla lettura del parere istruttorio (parte integrante e sostanziale del presente verbale);
- ✓ **P.G. 62289 del 23.4.2021 dott.ssa Grazia Marcucci della Direzione Attività Finanziarie.** Si rimanda alla lettura del parere istruttorio (parte integrante e sostanziale del presente verbale);

b) **Pareri delle amministrazioni coinvolte dalla CDS preliminare:**

- ✓ **P.G. 50195 del 1.4.2021 – Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria. PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI.** Si rimanda alla lettura del parere istruttorio (parte integrante e sostanziale del presente verbale);
- ✓ **P.G. 55376 del 13.4.2021 – Consorzio di Bonifica Tevere Nera. PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI AI FINI DELLA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE.** Si rimanda alla lettura del parere istruttorio (parte integrante e sostanziale del presente verbale);
- ✓ **P.G. 55376 del 13.4.2021 – Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Comando Provinciale VV.F. Terni. PARERE FAVOREVOLE.** Si rimanda alla lettura del parere istruttorio (parte integrante e sostanziale del presente verbale). Il parere sul progetto definitivo per la realizzazione dell'opera potrà essere espresso previa presentazione dell'istanza per la valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 DPR 151/2011 art. 3 DM 7.8.2012;
- ✓ **P.G. 57944 del 16.4.2021– Regione Umbria. PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI.** Si rimanda alla lettura del parere istruttorio (parte integrante e sostanziale del presente verbale), e ai seguenti punti riassuntivi, ai fini del pubblico interesse ed al fine di fornire le indicazioni utili per la redazione del livello di progettazione definitiva:
 - Gli interventi dovranno rispondere alle disposizioni di sostenibilità ambientale di cui alla Sez. VII, Edilizia Sostenibile del R.R. 2/2015;

- Per gli spazi esterni dovrà essere effettuata una verifica maggiormente approfondita sulla permeabilità dei suoli, nonché un riscontro delle alberature esistenti, dell'eventuale necessità di abbattimento e delle nuove piantumazioni, al fine di realizzare zone verdi e ombreggiate, comprese le aree di parcheggio;
- Il dimensionamento delle dotazioni territoriali, dovrà essere conforme a quanto disciplinato in merito dal R.R. 2/2015. Si evidenzia che per la modifica proposta per l'Area "Ternanello" dovrà essere verificato il rispetto della superficie destinata a verde pubblico attrezzato previsto dal PRG;
- Nel progetto definitivo dovrà essere specificato quali sono gli elementi in variante al PRG parte strutturale e quali in variante al PRG parte operativa. Relativamente all'area dello stadio, la variante dovrà specificare la consistenza della modifica al PRG parte strutturale e parte operativa in considerazione che le destinazioni "commerciale e servizi", come indicato nello studio di fattibilità, sono già contemplate dallo strumento urbanistico per la zona interessata;
- Il progetto definitivo dovrà essere valutato anche se lo stesso comporta Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Impatto Ambientale;
- Ai fini del procedimento relativo all'opera pubblica si dovrà rispettare quanto previsto agli articoli 32, co. 5 – 6 e 212 L.R. 1/2015;
- Per effetto della dichiarazione di illegittimità costituzionale (Sentenza Corte Costituzionale n. 68/2018), del comma 10 dell'art. 28 della L.R. 1/2015, il parere di cui all'art. 89 del DPR 380/2001 sulla variante al PRG da esprimere prima dell'adozione, deve essere reso dal Servizio Regionale "Geologico, programmazione interventi sul rischio idrogeologico e gestionale delle competenze regionali in materia di acque pubbliche", come individuato con DGR 477/2018, attualmente Servizio Rischio Idrogeologico, Idraulico e Sismico, Difesa del Suolo;
- Resta inteso che per gli aspetti di natura idraulica, l'espressione del parere disposto dal sopracitato art. 28, co. 10 della L.R. 1/2015, rimane in carico del comune previa determinazione della Commissione comunale per la qualità architettonica e il paesaggio di cui all'art. 112, co. 4 della stessa legge;
- Al fine di rendere l'intervento sostenibile dal punto di vista ambientale paesaggistico, si dovrà provvedere a disporre con il progetto definitivo, la vegetazione al fine di procurare ombreggiamento a favore dei parcheggi, delle aree di sosta, le aree verdi comuni e dei percorsi ciclopedonali. La vegetazione di tipo autoctono, dovrà essere disposta in continuità con la vegetazione e con corridoi di naturalità presenti nei lotti limitrofi. I percorsi ciclopedonali dovranno essere realizzati in modo tale da consentire la permeabilità di transito dell'intero comparto da tutte le aree limitrofe. Per incentivare le aree verdi al fine di favorire l'evapotraspirazione e contrastare l'irraggiamento eccessivo, si possono prevedere pareti verdi e percorsi di collegamento con tettoie ricoperte da vegetazione. Attorno alla piazza e le aree vicine allo stadio e nelle zone commerciali si potrebbe usufruire del benessere che il verde anche di tipo verticale e architettonico, può produrre sul benessere psicofisico degli individui;
- L'area di cui all'intervento 3 si pone per gran parte all'interno della fascia tutelata dal Fiume Nera, soggetta a tutela paesaggistica di cui all'art. 142, co. 1, lett. c) del D.Lgs. 42/2004, pertanto, fatta salva l'applicazione dell'esclusione (debitamente documentata) prevista dal comma 2 dell'art. 142 citato, sul progetto definitivo dovrà essere acquisita l'autorizzazione paesaggistica;
- Al fine di non compromettere le ampie visuali paesaggistiche, è opportuno che il progetto definitivo preveda una copertura del nuovo stadio con una finitura non riflettente;
- Il parere idraulico viene differito al progetto definitivo che recepisce quanto richiesto nel documento istruttorio del Servizio Rischio Idrogeologico, Idraulico, e Sismico, Difesa del Suolo della Regione Umbria del 12.2.2021;
- La striscia di terreno tra il corso d'acqua e la struttura sanitaria dell'area denominata "Ternanello" dovrà essere lasciata libera da strutture e qualora siano previste sistemazioni a verde dovranno essere utilizzate specie arbustive autoctone e coerenti con le fitocenosi presenti e specie arboree individuate tra quelle dell'allegato W del R.R. 7/2002 e della L.R. 28/2001;

✓ **P.G. 60046 del 20.4.2021 – SII scpa. PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI AI FINI DELLA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE.** Si rimanda alla lettura del parere istruttorio (parte integrante e sostanziale del presente verbale);

✓ **P.G. 60483 del 21.4.2021 – Terni Reti srl. PARERE FAVOREVOLE;**

✓ **P.G. 60887 del 21.4.2021 – Prefettura di Terni. PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI.** Si rimanda alla lettura del parere istruttorio (parte integrante e sostanziale del presente verbale). La Prefettura ha convocato per il giorno 13 aprile 2021 un'apposita riunione del Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica a cui hanno partecipato: il Sindaco del Comune di Terni, un delegato del Presidente della Provincia di Terni, il Questore, il Comandante provinciale dei Carabinieri, il Comandante provinciale della Guardia di Finanza e il Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco. Nel corso dell'incontro è emersa la necessità di richiamare l'attenzione del Comune sul puntuale rispetto della normativa di settore, con particolare riferimento al DM 18 marzo 1996, contenente le norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi. Infatti il complesso delle disposizioni normative scaturisce da un preciso modello di organizzazione strutturale che dovrà risultare conforme ai seguenti elementi, rielaborati ai fini della dichiarazione del pubblico interesse dello studio di fattibilità ed ai fini della definizione delle prescrizioni per la redazione del livello progettuale definitivo:

- Un'area di massima sicurezza, con tornelli e videosorveglianza;
- Un'area riservata nella quale non si possa accedere senza la titolarità del biglietto;
- Un'area di rispetto all'esterno che, anche se non fisicamente delimitata venga considerata "stadio" per cui i comportamenti posti in essere all'interno della stessa sia sanzionabili ai sensi del succitato D.M.;
- Dato che il 5% dei posti devono essere riservati agli ospiti, è necessario adeguare la capienza del progetto definitivo in quanto lo studio di fattibilità è carente su tale aspetto;
- In relazione alla proiezione internazionale degli eventi, sia prevista nel progetto definitivo sia la disciplina del sistema di afflusso e carico dell'area nello scenario semplice che nello scenario degli eventi concomitanti, nonché il sistema dei parcheggi per entrambi gli scenari citati;
- Siano recepite nel progetto definitivo le osservazioni emerse in sede di Comitato, in particolare quelle connesse alla viabilità e alla dislocazione dei parcheggi destinati al nuovo Palasport, allo Stadio, alle attività commerciali e alla Casa di cura privata polispecialistica, in modo che risultino parametrati all'effettiva capienza del complesso che si intende realizzare, adottando tutte le misure necessarie ad una gestione ordinata anche sotto il profilo dell'ordine e della sicurezza pubblica.

✓ **P.G. 62340 del 23.4.2021 – Telecom Italia Spa. PARERE FAVOREVOLE AI FINI DELLE RISOLUZIONI DELLE INTERFERENZE;**

✓ **P.G. 62340 del 23.4.2021 – ARPA UMBRIA. PARERE FAVOREVOLE;**

✓ **P.G. 63134 del 26.4.2021 – T.D.E. (Unità Produttiva di ASM Terni SPA). PARERE FAVOREVOLE A CONDIZIONI AI FINI DELLE RISOLUZIONI DELLE INTERFERENZE;**

✓ **P.G. 63427 DEL 27/04/2021 – FS Busitalia Spa. PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI.** Si rimanda alla lettura del parere istruttorio (parte integrante e sostanziale del presente verbale);

✓ **P.G. 63716 DEL 27/04/2021 – UMBRIA DISTRIBUZIONE GAS Spa. PARERE FAVOREVOLE.**

✓ **P.G. 63727 e 63869 DEL 27/04/2021 – CONI REGIONALE. PARERE FAVOREVOLE.**

c) **Parere istruttorio del Gruppo di Lavoro interno della Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni anche alla luce di tutti i pareri acquisiti nella conferenza dei servizi preliminare:**

✓ **P.G. 63697 del 27/04/2021 – PARERE FAVOREVOLE** Si rimanda alla lettura del parere istruttorio conclusivo (parte integrante e sostanziale del presente verbale).

Per quanto sopra:

Visto lo Studio di Fattibilità in oggetto, presentato dal soggetto proponente e depositato agli atti del Comune di Terni;

Dato atto che:

- L'art. 1, co. 304 della L. 27 dicembre 2013 n. 147, vigente alla data di presentazione della proposta dalla Società Ternana Unicusano (23.2.2021), e dell'indizione della Conferenza dei Servizi preliminare (13.3.2021) è stato abrogato dall'art. 12, co. 11 del D.Lgs. 28.2.2021 n. 38 (G.U. 68 del 19.3.2021);
- Il D.Lgs. 28.2.2021 n. 38 da attuazione alla legge delega di cui all'art. 7 della Legge 8.8.2019, n. 86, e in conformità dei principi e dei criteri direttivi, detta le norme di costruzione, ristrutturazione, gestione e sicurezza degli impianti sportivi. Questo al Capo II definisce il "procedimento amministrativo";

Visti:

- la previgente disciplina legislativa (cosiddetta Legge sugli stadi) di cui all'art. 1, c. 303-304-305-306, Legge n. 147/2013, così come successivamente integrata e modificata dal D.L. n. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modificazione dalla L. n. 96 del 21 giugno 2017;
- il D.Lgs. 28.2.2021 n. 38 di attuazione dell'articolo 7 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione di impianti sportivi.
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" ed in particolare gli art. 14 e seguenti che dettano disposizioni in materia di Conferenza di Servizi e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e s.m.i.;
- il Decreto Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del Codice dei Contratti Pubblici" per la parte ancora in vigore ai sensi dell'art. 4, co. 17 del D.Lgs. 38/2021;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- l'art. [3, comma 1, lettere d\) e f\), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380](#);
- l'art. 212 L.R. 1/2015 "testo unico regionale di governo del territorio";
- l'art. 14 quinquies della L. 241/1990 e s.m.i.

Tutto ciò premesso si adotta la seguente Determinazione di conclusione

La Conferenza di Servizi Preliminare, come sopra indetta e svolta, è da ritenersi conclusa con **esito positivo**. Sarà cura del proponente nella redazione del progetto definitivo, sul quale saranno ottenuti i necessari pareri o nulla osta, attenersi alle prescrizioni/condizioni formulate dalle Amministrazioni, Enti e Società invitati, nonché ai pareri endoprocedimentali.

Si dispone che la presente determinazione conclusiva della conferenza dei servizi preliminare, unitamente agli allegati pareri e allo studio di fattibilità venga trasmessa a tutte le Amministrazioni interessate e venga data pubblicità, ai sensi dell'art. 4, co. 4 del D.Lgs. 38/2021 mediante l'Albo Pretorio On line del Comune di Terni per 30 giorni e con la pubblicazione al BUR della Regione Umbria.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso innanzi al TAR dell'Umbria entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Gli atti inerenti al procedimento saranno depositati presso il Comune di Terni, Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni.

Si propone al Consiglio Comunale di dichiarare il pubblico interesse dello studio di fattibilità presentato dalla Società Ternana Unicusano Calcio SpA (soggetto proponente), ai sensi dell'art. 4, co. 4 del D.Lgs. 38/2021.

Sulla base della dichiarazione di pubblico interesse della proposta, il soggetto proponente potrà presentare al Comune il progetto definitivo per i successivi e conseguenti adempimenti.

Il progetto definitivo comportando atti di competenza regionale, dovrà essere oggetto di conferenza dei servizi decisoria convocata dalla Regione Umbria che sarà chiamata a deliberare entro 90 giorni dalla presentazione del progetto definitivo al Comune, da parte del soggetto proponente, ai sensi dell'art. 4, co. 7 del D.Lgs. 38/2021.

Si da atto che ai fini della conclusione della presente fase procedurale, si intendono validi i termini e le modalità di indizione previsti dall'art. 1, co. 304 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, abrogato dal D.Lgs. 38/2021 in data successiva all'indizione, come indicato nelle premesse.

Ai sensi dell'art. 14 bis co. 4 della L. 241/90 e s.m.i, la mancata comunicazione della determinazione entro in termini di cui al co. 2, lettera c), equivalgono ad assenso senza condizioni.

Dalla Sede Municipale di Terni, lì 27/04/2021

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Arch. Piero Giorgini